



I. C. "G. MARCONI"-S. GIOVANNI VALDARNO
Prot. 0004130 del 23/04/2025
VI-10 (Uscita)

DECISIONE A CONTRARRE N. 55/2025

OGGETTO: Decisione di contrarre per l'affidamento di N. 4 laboratori per alunni della scuola secondaria, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettere b) del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 per le uscite didattiche del 5 e 9 maggio 2025 –
CIG: B698D578B2

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e s. m. i.;
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'art. 25 comma 2 del D. Lgs. n. 165/2001 dall'articolo 1, comma 78, della L. n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.L. n. 129/2018;
- VISTO** il D.L. 28 agosto 2018, n. 129 "regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- CONSIDERATO** in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.L. 28 agosto 2018, n. 129 che recita "Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste";
- VISTO** il Regolamento d'Istituto relativo all'acquisto di beni e servizi deliberato dal Consiglio d'Istituto e le successive modifiche ed integrazione;
- VISTO** il Programma Annuale Esercizio Finanziario corrente approvato con delibera n. 76 del 10 febbraio 2025 da parte del Consiglio di Istituto;

VISTO	l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
VISTO	l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenuti ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;
VISTO	l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma;
TENUTO CONTO	degli obblighi previsti dalla Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512 riferiti alla categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici e di connettività, per i quali sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione), anche per acquisti di importo inferiore a 5.000 euro;
CONSIDERATO	che dal 1° gennaio 2024 acquista piena efficacia la disciplina del nuovo Codice dei contratti pubblici, approvato con decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36, che prevede la digitalizzazione dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici, prevedendo il ricorso a piattaforme di approvvigionamento digitale degli acquisti;
CONSIDERATO	tuttavia il Comunicato del Presidente Anac del 18 dicembre 2024 che proroga al 30 giugno 2025 la possibilità di utilizzare l'interfaccia Web messa a disposizione dalla Piattaforma PCC dell'Autorità per affidamenti di importo inferiore a 5000,00 €.;
VISTO	il D. Lgs 31 marzo 2023 n. 36 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
CONSIDERATO	in particolare l'art. 17, comma 1, del D. Lgs. 36/2023, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
VISTO	l'art. 17, comma 2 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n.36 in virtù del quale <i>"in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai</i>

requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale”;

- VISTI** gli artt. 48-55 del D. Lgs. n. 36/2023 recanti una specifica disciplina per le procedure di affidamento dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;
- CONSIDERATO** che le prestazioni oggetto della seguente decisione a contrarre non rivestono un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall’art. 48 comma 2 del Decreto Legislativo 36/2023, in particolar modo per il modesto valore;
- VISTO** in particolar modo l’art. 50, comma 1, lettera b) del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n.36 in virtù del quale le stazioni appaltanti procedono all’affidamento dei contratti mediante *“affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000,00 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”;*
- VISTO** l’allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce all’art.3 comma 1 lettera d) l’affidamento diretto come *“l’affidamento del contratto senza procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall’ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all’art.50 comma 1 lettere a) e B) del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”;*
- VISTO** l’art. 15, comma 1, del D. Lgs. 36/2023 il quale prevede la nomina di un responsabile unico del progetto (RUP) per ogni singola procedura di affidamento;
- RITENUTO** che la prof.ssa Minichini Emilia, Dirigente Scolastico dell’Istituzione Scolastica, risulta pienamente idonea a ricoprire l’incarico di RUP per l’affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall’art. 15, comma 1, del D. Lgs. 36/2023 e dall’allegato I.2;
- TENUTO CONTO** che nella fattispecie il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell’Esecuzione ai sensi dell’art. 114 comma 7, sussistendo i presupposti per la coincidenza delle due figure così come disciplinato dall’Allegato II.14 del D. Lgs. 36/2023;
- TENUTO CONTO** che, nei confronti del RUP individuato non sussistono situazioni di conflitto in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell’art.6 bis della Legge n. 241/1990 e s.m.i., dell’art. art.7 del D.P.R. n.62/2013 e ai sensi dell’art. 16 del D. Lgs. 36/2023;
- CONSTATATA** l’esigenza di procedere all’acquisto di n. 4 laboratori per alunni della scuola secondaria per le uscite didattiche presso la Fondazione Golinelli di Bologna previste per i giorni 5 e 9 maggio 2025;

RILEVATA	pertanto la necessità di acquistare sollecitamente il servizio/fornitura sopra indicata;
CONSIDERATO	che la spesa complessiva per il servizio/ fornitura in parola è stata stimata in € 480,00 Iva esente;
DATO ATTO	che la G-LAB S.R.L. IMPRESA SOCIALE con sede in Bologna (Fondazione Golinelli) non accetta affidamenti tramite trattativa Mepa per importi inferiori ad €. 5000,00;
VISTO	l'art. 49 comma 6 del D. Lgs. 36/2023, che prevede la possibilità di derogare al principio di rotazione <i>“per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro”</i> ;
TENUTO CONTO	che l'Istituto, trattandosi di affidamento di cui all'art. 50 b) del D. L.gs 36/2023, non ha richiesto, ai sensi dell'art. 53, comma 1 all'operatore economico la prestazione della garanzia provvisoria;
TENUTO CONTO	non è stata richiesta garanzia definitiva in considerazione della solidità dell'operatore;
TENUTO CONTO	che è stata richiesta all' operatore economico una dichiarazione relativa alla insussistenza dei motivi di esclusione dalla partecipazione alla procedura d'appalto di cui agli artt. 94 e seguenti del D. Lgs. 36/2023;
TENUTO CONTO	che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187;
VERIFICATO	che gli importi di cui al presente provvedimento, pari ad € 480,00 Iva esente, trovano copertura nel programma annuale relativo all'esercizio finanziario corrente;

DECIDE

Art. 1

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

Di procedere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 50, comma 1 b) del D. L.gs 36/2023, ad affidare la fornitura/servizio oggetto della presente decisione all'operatore economico G-LAB S.R.L. IMPRESA SOCIALE, con sede in VIA PAOLO NANNI COSTA, 14 - 40133 BOLOGNA (BO) c.f. 03710401203, per un importo complessivo pari ad € 480,00 IVA esente.

Art. 3

Di autorizzare la spesa di € 480,00 (quattrocentottanta/00) Iva esente da imputare nel Programma Annuale e. f. **corrente** approvato dal Consiglio d'Istituto, all'Attività/Progetto **A05/01 – Viaggi di Istruzione**, che presenta un'adeguata copertura finanziaria;

Art. 4

Di precisare che ai sensi dell'art.18 comma 1 secondo periodo del D. Lgs. n .36/2023, trattandosi di affidamento sottosoglia ai sensi dell'art.50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale s'intenderà perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito

scambio di lettere, anche tramite posta certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014. Alla presente decisione pertanto seguirà apposito scambio di lettera-contratto che avrà efficacia decorrente dalla data di sottoscrizione, a titolo di accettazione, da parte dell'operatore identificato.

Art. 5

Di precisare che essendo l'affidamento in questione di importo a 40.000 € è esente dall'imposta di bollo, come disciplinato dall'Allegato I.4 del D. Lgs. 36/2023.

Art. 6

Di nominare il Dirigente Scolastico Prof.ssa Emilia Minichini quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs.36/2023 e quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 114, comma 7 del D. Lgs. 36/2023 e del D.M. 49/2018;

Art. 7

La pubblicazione del presente provvedimento sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Emilia Minichini

(firmato digitalmente ai sensi del CAD e norme ad esso connesse)